

# BASKET DISABILI SARDEGNA

## STATUTO SOCIALE

### TITOLO I – Denominazione – Sede.

- Art. 1 -** L'Associazione Sportiva "BASKET DISABILI SARDEGNA", che potrà usare la denominazione "BA.D.S." ha sede in Quartu Sant'Elena, provincia di Cagliari, in viale della Musica n. 180. L'Associazione potrà eventualmente, dietro semplice deliberazione del Consiglio Direttivo, far seguire o precedere una delle denominazioni sopra riportate dal nome di una o più ditte che la sovvenzionassero, senza vincoli di quantità e modalità della sovvenzione stessa.
- Art. 2 -** I colori sociali sono l'arancio e il nero. Lo stemma rappresenta la sagoma stilizzata di un giocatore di basket in carrozzina mentre tira un pallone verso il canestro con intorno la scritta circolare "BASKET DISABILI" sulla parte superiore e "SARDEGNA" nella parte inferiore e con sullo sfondo l'immagine della Sardegna. All'interno della ruota della carrozzina del giocatore si trova la scritta "BADS".

### TITOLO II – Scopi e finalità.

- Art. 3 -** L'Associazione Sportiva è apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro. Per nessun motivo i propri associati potranno percepire dei compensi, se non a titolo di rimborso spese sostenute, per attività, svolte anche in proprio, che riguardino gli scopi prefissi dalla BA.D.S..
- Art. 4 -** La BA.D.S. ha come scopo primario la promozione, diffusione, il coordinamento, la sperimentazione delle attività sportive tra i disabili fisici, intellettivi e psichici, a fini agonistici, educativi, riabilitativi, ricreativi e culturali.
- L'Associazione:
- Partecipa e fa partecipare i propri iscritti a manifestazioni e seminari inerenti alle attività che svolge;
  - Organizza manifestazioni, agonistiche e non, a carattere regionale, nazionale ed internazionale, nonché convegni, dibattiti e incontri sulle tematiche riguardanti la disabilità e/o lo sport per disabili e tutti i loro aspetti annessi e connessi;
  - Fa pubblicità e cura pubblicazioni tecniche e non sulle attività proposte;
  - Aderisce a vari Enti nazionali ed internazionali di promozione sportiva, Federazioni Nazionali, Unioni Sportive, ecc.;
  - Rilascia tessere ed attestati ai propri dirigenti, istruttori, atleti ed associati.
  - Può, eventualmente, aprire il proprio settore di attività verso altre specialità sportive, siano esse contemplate nei settori della F.I.S.D. ovvero in via sperimentale.
- Art. 5 -** Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione osserva lo Statuto ed i regolamenti della F.I.S.D. a cui è affiliata.
- Art. 6 -** L'Associazione può istituire delle Sezioni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.
- Art. 7 -** L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.
- Art. 7/bis -** Tutte le cariche associative sono gratuite, così come le prestazioni fornite a qualunque titolo dai Soci, fatti salvi i rimborsi spese.

### TITOLO III – I Soci.

- Art. 8 -** La BA.D.S. ha le seguenti categorie di Soci:
- Soci Ordinari (atleti e non atleti), Soci Onorari e Soci Sostenitori.
- Soci Ordinari sono coloro che pagano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo, fanno parte di diritto dell'elettorato attivo e passivo dell'Associazione.
- Soci Onorari sono coloro che vengono dichiarati tali dall'Assemblea Sociale, su proposta del Consiglio Direttivo, fanno parte dell'elettorato attivo e passivo dell'Associazione.

Soci Sostenitori sono coloro che versano spontaneamente una certa quota a favore dell'Associazione al solo fine di aderire agli scopi istituzionali dell'Associazione stessa; possono partecipare, senza diritto di voto, alle Assemblee, pur senza poter pretendere in alcun modo di ricevere l'avviso di convocazione. Sarà quindi cura del Socio Sostenitore consultare l'Albo dell'Associazione per venire a conoscenza dei fatti sociali.

Chiunque abbia un rapporto di lavoro determinato o indeterminato, anche a titolo di prestazione professionale, in qualunque modo retribuito (ad esclusione dei rimborsi spese) potrà diventare esclusivamente Socio Sostenitore e, qualora questo rapporto cominciasse con un Socio Ordinario od Onorario, questi viene considerato immediatamente decaduto da tale titolo assumendo automaticamente quello di Socio Sostenitore.

Il termine per il pagamento della quota associativa è fissato dal 1° al 25 settembre di ogni anno e il socio è considerato in regola sino al 31 agosto dell'anno successivo salvo revoca precedente.

Iscrizioni successive saranno subordinate alla disponibilità di personale e strutture, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Associazione.

Quote suppletive potranno essere richieste agli associati per l'iscrizione degli stessi ad Unioni Sportive, Federazioni, Clubs, ecc..

Le quote comunque versate non sono rimborsabili.

**Art. 9 -** L'anno sociale coincide con l'anno solare per quanto riguarda l'aspetto amministrativo e con l'anno sportivo della F.I.S.D. per quanto concerne l'aspetto associativo.

**Art. 10 -** Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, disabili e non, dedicano la loro attività allo sport inteso come momento di alto livello di educazione, maturazione umana e civile ed integrazione sociale.

Per diventare associati occorre presentare domanda di ammissione redatta su apposito modulo e versare la quota associativa stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Il mancato pagamento della quota associativa entro i termini stabiliti comporta l'esclusione dell'associato.

Le domande di iscrizione presentate dai giovani di età inferiore ai 18 anni, con le formalità di cui sopra, devono essere corredate dall'assenso di chi esercita la patria potestà.

Con la domanda, l'aspirante socio si impegna, in caso di accettazione ad osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo e tutte le decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

E' facoltà del Consiglio Direttivo di respingere la domanda, a suo insindacabile giudizio, entro trenta giorni dalla data di presentazione, restituendo la quota associativa. La deliberazione del Consiglio Direttivo che respinge la domanda dev'essere motivata e non è appellabile.

Della deliberazione dev'essere data comunicazione scritta all'aspirante Socio.

Trascorso il termine di cui sopra vige il principio del silenzio-assenso, per cui la domanda si intende accettata.

**Art. 11 -** La qualifica di Socio si perde:

- per dimissioni (da presentarsi per iscritto);
- per esclusione (conseguente a morosità);
- per radiazione (pronunciata contro il Socio che commetta azioni lesive del prestigio dell'Associazione o di uno dei suoi Soci, o la cui condotta costituisca ostacolo al buon andamento del Gruppo Sportivo.

La proposta di esclusione viene presentata dal Tesoriere o dal Presidente e il Consiglio Direttivo, comprovato lo stato di morosità del Socio, può dichiarare lo stesso decaduto ovvero proporre una proroga, per un massimo di 90 giorni, per straordinarie motivate difficoltà finanziarie del Socio.

La proposta di radiazione è presentata da un Socio Ordinario o Onorario al Consiglio Direttivo che delibera sulle motivazioni addotte e, in caso di approvazione, demanda la questione al Collegio dei Proviviri. Quest'ultimo, dopo aver adempiuto agli atti di propria competenza, reinvia la pratica al Consiglio Direttivo il quale, nel caso di approvazione della proposta, deve esclusivamente ratificarla a meno che nel frattempo non sia venuto a conoscenza di nuovi fatti che modifichino sostanzialmente il giudizio espresso nei confronti del Socio la condotta del quale si sta giudicando. In questo caso, reinvia la pratica al Collegio dei Proviviri, ma se quest'ultimo persistesse nella propria decisione, il Consiglio Direttivo dovrà comunicare, per iscritto, l'avvenuta radiazione al Socio.

I Soci dimissionari o esclusi per morosità per essere riammessi devono sottoporsi alle norme stabilite dall'Art. 10.

**Art. 12 -** I Soci sono tenuti ad osservare scrupolosamente norme di correttezza nei rapporti associativi. A carico dei trasgressori, il Consiglio Direttivo può adottare i provvedimenti di ammonizione, sospensione e radiazione.

## TITOLO IV – Le Assemblee.

**Art. 13 -** L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il 31 marzo, per l'approvazione del rendiconto economico – finanziario.

Si riunisce in via straordinaria:

- 1) su proposta del Presidente;
- 2) su proposta di due membri del Consiglio Direttivo;
- 3) su proposta di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto.

La domanda, contenente l'ordine del giorno, va presentata al Presidente che ordina al Segretario la convocazione dell'Assemblea entro i 30 gg. Successivi.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria va fatta a mezzo invio di circolare e di copia dell'avviso di convocazione affisso all'albo della sede con un preavviso di almeno 15 giorni.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata anche a mezzo di avviso telefonico e di copia dell'avviso affisso all'albo con un preavviso, qualora il Presidente ne riscontri la necessità, ridotto fino a una settimana.

In tutte le convocazioni dovrà essere indicato il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione. Quest'ultima potrà essere indicata anche nello stesso giorno con una distanza di almeno un'ora dalla prima convocazione.

L'Assemblea delibera esclusivamente sui punti posti all'ordine del giorno. Qualora si verificasse l'effettiva urgenza di discutere di un argomento non all'ordine del giorno, la discussione potrà avvenire esclusivamente per approvazione della totalità degli intervenuti. In caso anche di un solo parere contrario, il Presidente, riscontrata la necessità di discutere di tale argomento, convocherà una seduta dopo 15 gg, dandone avviso ai presenti e convocando gli assenti con le modalità sopra indicate.

**Art. 14 -** L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da un Socio nominato tra i presenti.

Ad esso spetta constatare la regolarità della convocazione, l'effettivo diritto dei presenti di far parte dell'Assemblea.

Nomina inoltre un Segretario della seduta scegliendo tra uno dei Soci presenti solo in assenza del Segretario dell'Associazione.

Qualora si dovesse procedere ad una votazione, elegge tre scrutatori tra i presenti.

**Art. 15 -** L'Assemblea delibera sempre con la maggioranza assoluta (la metà più uno) dei presenti ad esclusione dei seguenti casi, in cui è necessaria l'approvazione di due terzi più uno dei presenti:

- a) proposta di riammissione di un Socio dopo la radiazione;
- b) mozione di sfiducia nei confronti del Presidente o di un membro del Consiglio Direttivo;
- c) qualunque modificazione dello Statuto.

Le votazioni avvengono per alzata di mano, ad esclusione di quella per il rinnovo delle cariche sociali, che avviene a scrutinio segreto.

**Art. 16 -** Potranno prendere parte all'Assemblea con diritto di voto gli associati regolarmente iscritti, in regola con il versamento delle quote associative, appartenenti all'Associazione da almeno tre mesi dalla data di convocazione.

Ogni Socio potrà rappresentare per delega un solo altro associato.

## TITOLO V – Il Consiglio Direttivo

**Art. 17 -** Il Consiglio Direttivo si compone di un Presidente e di 4 membri, eletti dall'Assemblea su liste separate.

Ad esso si affianca, in qualità di cooptato, con voto consultivo, un Coordinatore Tecnico (possibilmente il Tecnico della squadra), nominato dal Consiglio Direttivo nella riunione di insediamento. La nomina è facoltativa nel caso in cui il Tecnico faccia già parte del Direttivo con un'altra carica.

**Art. 18 -** Nella riunione di insediamento il Consiglio Direttivo nomina fra i propri membri il Vice Presidente, il Segretario e l'Amministratore.

Il Segretario e l'Amministratore potranno essere scelti anche fra i Soci che fossero in possesso, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, di doti umane e professionali che garantiscano lo svolgimento dell'incarico nel migliore dei modi.

Nomina, inoltre, un addetto alle relazioni pubbliche, con l'incarico di curare manifestazioni che abbiano lo scopo di propagandare il basket in carrozzina e lo sport per disabili in genere.

Può nominare, altresì, altre figure ritenute utili per il buon funzionamento dell'Associazione.

**Art. 19 -** Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente o dal componente con maggiore anzianità di carica ovvero con maggiore anzianità di età.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica due anni, si riunisce almeno ogni sei mesi e può essere convocato:

- 1) su decisione del Presidente;
- 2) su richiesta scritta di almeno due Consiglieri;
- 3) su richiesta urgente e motivata del Coordinatore Tecnico.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre consiglieri tra i quali deve essere presente il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità (anche in presenza di astensioni dal voto) prevale il voto di chi presiede.

Le dimissioni di un Consigliere comportano la sua sostituzione con il primo dei non eletti. In caso di dimissioni contemporanee di almeno tre Consiglieri viene considerato dimissionario tutto il Consiglio Direttivo.

Il Presidente rimane in carica.

Le dimissioni del Presidente comportano l'effettuazione di elezioni per la nomina del solo Presidente. Se a tale carica risulta eletto un Consigliere, il Consiglio Direttivo viene integrato con il primo dei non eletti. I compiti del Presidente, fino alla normale scadenza assembleare, vengono assunti dal Vice Presidente.

Il Consigliere che, per ingiustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive, decade dalla carica.

**Art. 20 -** Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento amministrativo ed organizzativo dell'Associazione. E' investito dei più ampi poteri per la direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

Tra l'altro:

- a) decide sull'ammissione dei Soci;
- b) nomina i tecnici, gli allenatori e gli animatori;
- c) presenta annualmente all'Assemblea Ordinaria una relazione morale e finanziaria;
- d) discute e approva i bilanci consuntivo e preventivo presentati dall'Amministratore e li presenta per la successiva approvazione all'Assemblea ordinaria.

## **TITOLO VI – Il Presidente.**

**Art. 21 -** Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo, le assemblee dei Soci, provvede, su specifico mandato del Consiglio Direttivo (eseguendone le decisioni), al disbrigo delle questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Di concerto con il Vice Presidente e l'Amministratore, sentito, per quanto compete, il parere del Coordinatore Tecnico e delle eventuali altre figure nominate dal Consiglio Direttivo, prende le decisioni ritenute necessarie per il buon andamento dell'Associazione nell'assoluto rispetto delle direttive impartite dallo Statuto e dal Consiglio Direttivo, dovendo sempre rendere conto del proprio operato a quest'ultimo.

Può depositare la propria firma ai fini dell'emissione degli assegni bancari e/o postali insieme all'Amministratore.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

## **TITOLO VII – Il Segretario.**

**Art. 22 -** Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri o tra i Soci facenti parte dell'elettorato passivo.

Redige i verbali e attende alla corrispondenza, cura la tenuta registro, anche informatizzato, dei Soci, trasmette gli inviti per le adunanze del Consiglio Direttivo e delle Assemblee, provvede ai rapporti tra l'Associazione e gli Organi Federali.

Tiene aggiornato lo schedario degli atleti curando, in particolar modo, di comunicare al Presidente, con un buon margine di anticipo, la scadenza dei certificati medici, agonistici e non, degli atleti dell'Associazione.

## **TITOLO VIII – L'Amministratore.**

**Art. 23 -** L'Amministratore si incarica della riscossione delle entrate e della tenuta dei libri contabili. Provvede, altresì, alle spese da pagarsi su mandato del Presidente o di chi ne fa le veci.

Deposita la propria firma ai fini dell'emissione degli assegni bancari e/o postali.

Cura in particolar modo la riscossione delle quote associative comunicando al Segretario entro il 26 i nominativi dei Soci suddivisi tra quelli in regola col versamento delle quote associative e non.

## **TITOLO IX – La Commissione Tecnica.**

**Art. 24 -** La Commissione Tecnica è costituita:

- 1) dal Coordinatore Tecnico, che la presiede
- 2) dai Tecnici operanti nei vari settori
- 3) dall'addetto alle relazioni pubbliche.

Ha i seguenti compiti:

- a) predispone i programmi tecnico-sportivi;
- b) predispone le proposte tecniche, da sottoporre a deliberazione del Consiglio Direttivo;
- c) provvede all'organizzazione tecnica delle attività previste;
- d) convoca ed organizza l'accompagnamento degli atleti nei vari impegni previsti;
- e) attiva e sperimenta nuove attività.

## **TITOLO X – Il Collegio dei Proviviri.**

**Art. 25 -** Il Collegio dei Proviviri si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci e dura in carica 2 anni.

Giudica le vertenze, in secondo grado, sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più Soci sulle quali si sia espresso il Consiglio Direttivo.

Il termine, per ricorrere, è di massimo 30 giorni dalla notifica del provvedimento.

Decide, inoltre, in unica istanza in ordine all'interpretazione dello Statuto, nonché sui conflitti di competenza tra gli Organi dell'Associazione.

Si raduna su richiesta di almeno uno dei Soci interessati alla vertenza, oppure su richiesta di un membro del Consiglio Direttivo.

Decide, dopo aver udito le parti interessate ed espletate tutte le indagini che ritenga opportune da svolgersi, in ogni caso, entro 60 giorni dalla data in cui è venuto a conoscenza della richiesta.

Ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto, i Proviviri, all'atto dell'accettazione della carica, dichiarano di essere a conoscenza che la loro prestazione è da intendersi a titolo gratuito.

## **TITOLO XI – Il Collegio dei Sindaci.**

**Art. 26 -** Il Collegio dei Sindaci è eletto dall'Assemblea.

Si compone di tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica 2 anni. I Sindaci, nella prima riunione, eleggono il loro Presidente.

Il Collegio dei Sindaci sorveglia l'amministrazione, esamina in qualunque momento i libri contabili e fa relazioni all'Assemblea sull'andamento della gestione amministrativa.

Gli sono devoluti i poteri e le attribuzioni stabilite per legge ai Collegi Sindacali.

Ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto, i Sindaci, all'atto dell'accettazione della carica, dichiarano di essere a conoscenza che la loro prestazione è da intendersi a titolo gratuito.

## **TITOLO XII – Il Patrimonio.**

**Art. 27 -** Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) Da tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione, ivi compreso tutto il materiale ed altro (indumenti di gioco, palloni, ecc.);
- b) Dalle quote dei Soci;
- c) Da eventuali elargizioni, lasciti, donazioni e contributi;
- d) Da qualsiasi altro provento per attività svolta dall'Associazione.

**Art. 28 -** Lo scioglimento dell'Associazione può essere deciso soltanto con l'assenso di almeno i quattro quinti dei Soci.

In caso di scioglimento, il patrimonio del Gruppo Sportivo sarà devoluto al responsabile regionale della Sardegna della F.I.S.D. a condizione che provveda all'equa distribuzione fra le società sportive per disabili che operano in Sardegna e che abbiano particolari esigenze in seguito ad obiettive difficoltà finanziarie, con preferenza per quelle società di recente costituzione.

**Art. 29 -** Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto sono valide, per quanto compete, le norme e i regolamenti emanati dalla F.I.S.D. e dal C.O.N.I..

In caso di discordanza, fanno testo le norme del Codice Civile.

Per qualsiasi controversia, è competente il Foro di Cagliari.

(seguono firme)

MELIS MAURIZIO  
 MURGA ANTONIO  
 PIREDDU PAOLA  
 FULIO ANNA  
 SECCI MICHELINO  
 ORRO DONATELLA  
 CANU CARMELO  
 GAIAS IVAN  
 ORRU' KATIA  
 MURGA GIUSEPPE  
 FLORIS SIVIO  
 MALLUS PATRIZIA  
 P. DELEGA CABIDDU GIORGIO  
 P. DELEGA PIRAS MARIANGELA  
 P. DELEGA LILLU PAOLO

Melillo pro  
 Antonio Muzza  
 Padoa  
 Anna Fulio  
 Michelino Secc  
 Orro Donatella  
 Carmelo Canu  
 PS M  
 Katia Orro  
 Giuseppe Murga  
 Floris Sivio  
 Mallus Patrizia  
 Antonio Muzza  
 Carmelo Canu  
 Melillo pro